



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Lavori Pubblici,
Mobilità Urbana e Ambiente
Servizio Ambiente e Ecologia

LINEE GUIDA

L'obiettivo primario è quello della prevenzione: il contenimento della produzione dei rifiuti. La media della produzione pro capite a Cremona è di 530,4 kg\ab anno in confronto ad una media provinciale di 455,8 kg\ab anno (dati ORS Regione Lombardia 2013), gli spazi di miglioramento sono ampi. Tale concetto va inteso sia in senso "quantitativo", cioè generazione di minori quantità di rifiuti, sia in senso "qualitativo", cioè attenzione alla tipologia di rifiuto che si genera agendo sull'educazione ad acquisti consapevoli.

E' necessario il coinvolgimento della comunità: saranno programmate ed attuate attività che prevedano la partecipazione, la sensibilizzazione, la formazione. Gli incontri e gli approfondimenti saranno studiati per adattarsi a tutti i target, tenendo presente le differenze per età, per culture, situazione urbane e diversi contesti edilizi.

La raccolta differenziata 'porta a porta' è un sistema collaudato che genera come naturale conseguenza una minor produzione di rifiuto dovuta ad una maggior consapevolezza della propria produzione da parte del cittadino. A questo, gradualmente e solo a regime, si aggiungerà un sistema di tariffazione puntuale studiato in modo che il carico economico maggiore sarà su chi produce più rifiuto indifferenziato.

Verrà richiesto un sistema di tracciabilità e il miglioramento delle tecniche di monitoraggio e misurazione delle produzioni dei rifiuti sulla destinazione del rifiuto sia differenziato che indifferenziato, privilegiando, in vista dello spegnimento graduale dell'inceneritore (obiettivo di programma di questa Amministrazione) una gestione dei rifiuti residuali che utilizza sistemi alternativi all'incenerimento.

Il riutilizzo dei materiali post consumo e dei beni è il secondo livello indicato dalla UE e dalla programmazione regionale:

- è prevista la realizzazione di un primo 'centro di riuso' che possa coniugare l'esigenza di non fare entrare nel circuito dei rifiuti beni ancora utilizzabili con la possibilità di creare sinergie con associazioni del terzo settore che favoriscano l'indirizzo di beni ancora in buono stato a chi ne ha la necessità.

La corretta separazione della frazione umida porterà ad una raccolta di un rifiuto di elevata qualità che potrà essere destinato al compostaggio, fornendo materiale organico prezioso per l'agricoltura e il florovivaismo e nuove forme di valorizzazione. Inoltre, ove la situazione abitativa lo consenta, sarà ulteriormente incentivato l'utilizzo del compostaggio domestico.

Particolare attenzione sarà posta al decoro cittadino, organizzando la modalità di svolgimento del servizio in modo da mantenere la città pulita e le vie sgombre nei momenti di maggior frequentazione, anche riducendo al minimo i tempi di passaggio dei mezzi.

Per la migliore efficienza del sistema sarà necessaria anche la collaborazione della cittadinanza che sarà direttamente coinvolta, tenuta puntualmente informata delle modalità e degli orari dello svolgimento dei servizi e di ogni variazione che dovesse eventualmente accadere.

Nel considerare la pronta applicabilità del nuovo sistema non si sono, trascurate attente considerazioni sui costi, sull'equità dell'applicazione, sull'efficienza ed efficacia del sistema. Si è scelto di optare per un modello che preveda, quanto già avviato con successo in alcuni nuclei

urbani non dissimili da Cremona, la collaborazione dei cittadini che posizioneranno i rifiuti, con le modalità stabilite, all'esterno degli edifici per agevolare la raccolta. Verranno gradualmente messi in atto sistemi di tracciabilità del singolo produttore che risulteranno poi premiali nel momento dell'applicazione della TARI perseguendo il principio chi più produce più paga, chi meno differenzia più paga.

Nuovi ecovolontari

Si tratta di una campagna di coinvolgimento di cittadini volontari che si occuperanno di rifiuti e di raccolta differenziata nei rispettivi luoghi di vita e di lavoro. Il progetto mira a creare una rete di cittadini particolarmente sensibili alle questioni ambientali, disponibili a mettere a disposizione parte del proprio tempo libero per sensibilizzare i propri concittadini sui temi dei rifiuti e della raccolta differenziata. Si organizzerà un corso di formazione articolato in 2 incontri teorici e una visita guidata agli impianti, gli incontri avranno come tema l'organizzazione del nuovo sistema di raccolta "porta a porta", il destino dei materiali raccolti, i confronti con le altre realtà nazionali ed europee, alle politiche di riduzione messe in campo dall'Amministrazione comunale. L'azione ed il coinvolgimento attivo di questi cittadini è particolarmente significativo per l'Amministrazione che potrà così contare sul territorio su una rete diffusa e capillare di persone sensibili e attente in grado di raggiungere con messaggi virtuosi un grande numero di parenti, amici, colleghi e concittadini.

La sensibilità alla prevenzione nella produzione dei rifiuti verrà diffusa anche attraverso azioni che vedranno il coinvolgimento diretto del Comune che proseguirà, rafforzandola, l'attenzione all'inserimento dei criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti e nelle forniture effettuate dal Comune: (GPPnet, acquisti verdi). In Comune Cremona si attuerà la raccolta differenziata in tutti i suoi uffici.

Il coinvolgimento delle medie e grandi strutture di vendita per la prevenzione e il riutilizzo degli imballaggi e la loro minore produzione.

L'obiettivo della riduzione graduale dell'utilizzo di stoviglie, "usa e getta" nelle numerose feste e iniziative organizzate sul territorio comunale con l'adozione ufficiale di un "decalogo di buone pratiche" per ottenere il marchio "Ecofeste", proponendo l'obbligo di adottare misure ambientalmente sostenibili per quegli Enti ed Associazioni che richiedono all'Amministrazione il patrocinio e/o l'occupazione di suolo pubblico per eventi e feste, o in caso di concessione di contributi o sponsorizzazioni comunali.

Promozione dell'utilizzo dei pannolini lavabili al posto di quelli "usa e getta", e per quest'ultimi sarà garantita una raccolta separata dal rifiuto secco.

Installazioni di unità mobili (ecobus) per il conferimento nei giorni e orari prefissati di tipologie di raccolta differenziata.

Contenuti essenziali del nuovo modello di raccolta:

attualmente il sistema di raccolta 'porta a porta' coinvolge solo il 51% di tutta la popolazione (36.000 abitanti). Il resto delle utenze pari al 49% della popolazione è servito dalla raccolta tradizionale con sacco nero per i rifiuti indifferenziati e diffuso servizio all'interno degli edifici.

I punti di prelievo sono in totale 9160 dei quali il 70% prevede il posizionamento dei contenitori all'esterno degli edifici (6472) mentre il restante prevede l'ingresso degli operatori (2688, con 1883 stabili chiusi, e 805 stabili aperti). La stima degli abitanti che svolgono la raccolta già all'esterno è pari a circa 14.000.

Si opererà un cambiamento che renderà omogenea la raccolta su tutto il territorio comunale.

Tempi:

- si individuano entro il 2015 due tempi di attivazione, e due distinte zone, entro luglio per le aree esterne, entro ottobre per il centro storico.

Tipologia di raccolta:

- frazioni di rifiuto: carta, plastica, vetro+lattine, verde, secco. Si prevede la raccolta all'esterno, ad eccezioni dei grandi condomini con numero di famiglie maggiore di 40 unità ove il ritiro può avvenire ancora all'interno.
- Eliminazione di tutti i cassonetti, campane di vetro e plastica (circa 400) su suolo pubblico con recupero di spazi pubblici.

Modalità di organizzazione:

- Ai condomini e agli utenti verranno conferiti gratuitamente una dotazione (kit) o dei contenitori in base al numero di appartamenti che dovrebbe coprire i fabbisogni. Eventuali ulteriori necessità saranno soddisfatte a pagamento.

Ulteriori servizi:

- il progetto prevede dei servizi aggiuntivi quali:
 - raccolta separata dei pannolini,
 - gestione più equa del pagamento delle manifestazioni,
 - contenitori e sacchi personalizzati e individuabili,
 - presenza di nuove isole ecologiche e di nuovi cestini per il centro storico,
 - campagna capillare di comunicazione fatta in più fasi e coinvolgendo gli amministratori di condomini, le categorie economiche, le scuole, i comitati di quartiere, le associazioni, gli enti del terzo settore,
 - istituzione di una cabina di regia tecnica tra Comune Aem Gestioni che seguirà l'attuazione del progetto di estensione del 'porta a porta' con uno staff specifico sul decoro urbano con la presenza dei nuovi agenti ambientali, Gev e dei vigili urbani e uno staff per la comunicazione.